



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado "G. BARONE" - 86011 BARANELLO (CB)
Via V. Niro n. 34 - Tel 0874460400 - Fax 08741861528

C.F. 80001240706 C.M. CBIC827007 Codice IPA Fatturazione Elettronica: **UFDCD1**

e-mail - cbic827007@istruzione.it e-mail pec - CBIC827007@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivobaranello.edu.it

Comuni: BARANELLO - BUSSO - CASTROPIGNANO - FOSSALTO - TORELLA DEL SANNIO



ISTITUTO COMPRENSIVO BARONE BARANELLO

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

A. S. 2026/2027

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE
PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8,
integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19

INDICE

Premessa
Normativa
Finalità

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Totale alunni Istituto
Alunni con Disabilità (L. 104/1992)
Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/2010)
Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (D.M. 27/12/2012)

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

Risorse Materiali
Risorse Professionali
Formazione specifica sull'Inclusione
Strategie inclusive
Ambiente di apprendimento

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di incremento dell'inclusività
Azioni di miglioramento

PREMESSA

PREMESSA

Il PAI è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo di tutti gli alunni, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. È l'assunzione di responsabilità, da parte dell'intera comunità scolastica, per un concreto impegno programmatico rivolto all'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il primo obiettivo del nostro I.C. è quello di portare tutti gli studenti al successo formativo. Ed è, in particolare, il Curricolo d'Istituto la sede primaria in cui, sulla base delle Indicazioni Nazionali, è stato evidenziato il percorso costruito per far evolvere le conoscenze e sviluppare le competenze di ogni alunno. All'interno dei documenti programmatici sono indicate proposte pratiche di strategie metodologiche e didattiche utili per impostare percorsi educativo-didattici inclusivi.

"Gli insegnanti non devono variare tante didattiche quanti sono gli allievi con BES, ma devono sperimentare un nuovo modello didattico inclusivo, adeguato alla complessità della classe, che contempli differenti modalità e strumenti per tutti." (Direttiva Profumo, 27/12/2012).

NORMATIVA

NORMATIVA

- **LEGGE QUADRO 104/1992 PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI • D.P.R. N. 275/99 (NORME IN MATERIA DI AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA LEGGE 15 MARZO 1997, N. 59)**
- **ART. DEL D.P.R. N. 394/99 (NORMATIVA RIGUARDANTE IL PROCESSO DI ACCOGLIENZA).**
- **LEGGE QUADRO 170/2010 "NUOVE NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCOLASTICO".**
- **D.M. 12 LUGLIO 2011 "LINEE GUIDA PER IL DIRITTO DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO".**
- **DIRETTIVA MINISTERIALE 27 DICEMBRE 2012 "STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA".**
- **CIRCOLARE MINISTERIALE 06 MARZO 2012 "STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA – INDICAZIONI OPERATIVE.**
- **CIRCOLARE MINISTERIALE 8 DEL 6 MARZO 2013 - STRUMENTI DI INTERVENTO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**
- **D. LGS. 66/2017**
- **D. LGS. 96/2019**
- **DECRETO INTERMINISTERIALE N. 182 29/12/2020 E LINEE GUIDA**
- **DECRETO INTERMINISTERIALE N. 182/2020 RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022**
- **DI 153/2023 – DISPOSIZIONI CORRETTIVE AL DECRETO INTERMINISTERIALE 29 DICEMBRE 2020, N. 182**

FINALITA'

SEZIONE A

FINALITA'

Il Piano Annuale Inclusione, rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale;
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...);
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, l'Istituto Comprensivo "Barone", si avvale di un'intensa e articolata progettualità che mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. **Culture inclusive:** costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, alunni.

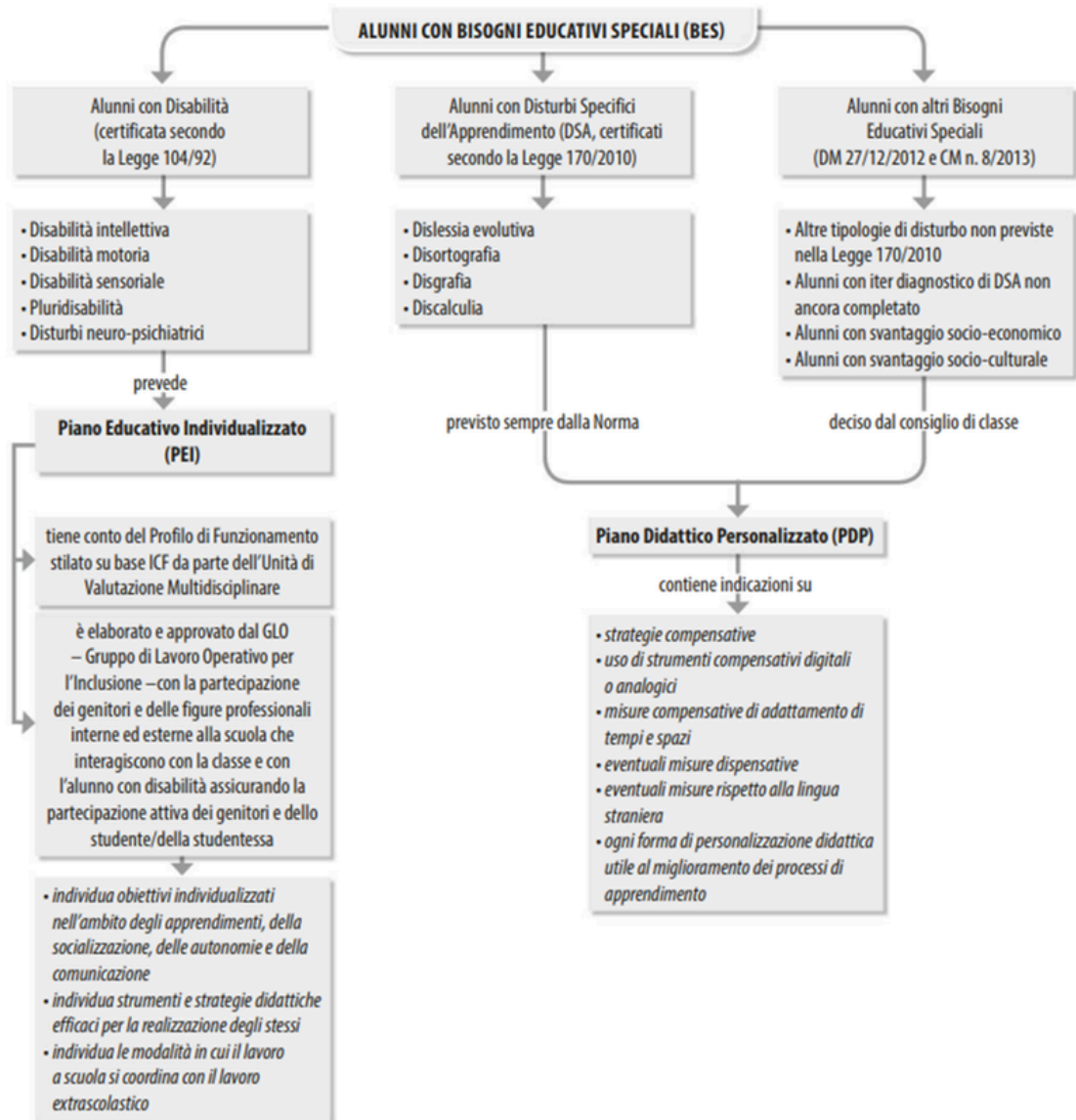
2. **Politiche inclusive:** creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti, aiutati ad ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.

3. **Pratiche inclusive:** coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno.

L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

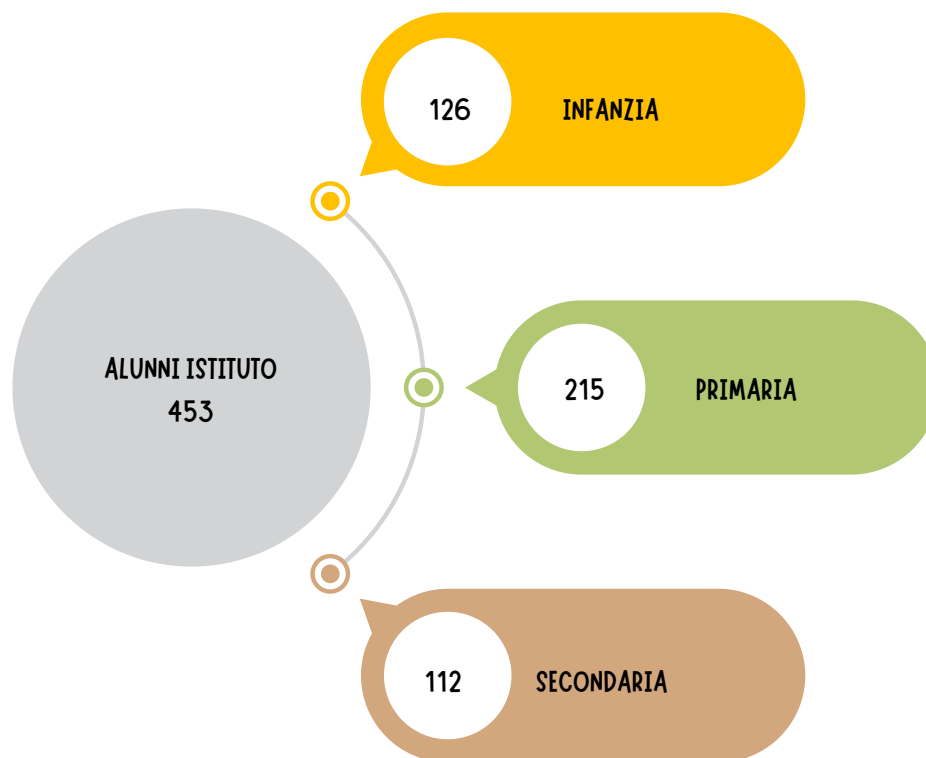
Sulla base di tali considerazioni, ciascun docente predispone il proprio piano educativo e didattico, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici evidenziati.

FINALITÀ



SEZ.A - RILEVAZIONE ALUNNI CON BES

SEZ. A RILEVAZIONE ALUNNI CON BES A.S. 2026/2027



SEZ.A - RILEVAZIONE ALUNNI CON BES

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)			
Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
2	10	7	19

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)			
Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
-	-	1	1

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)			
Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
4	29	13	46

SEZIONE - B

RISORSE MATERIALI

RISORSE	TIPOLOGIA	DISTRIBUZIONE NEI PLESSI
AULE E SPAZI	Aula polifunzionale, biblioteca, laboratori	In tutti i plessi
BARRIERE ARCHITETTONICHE E ACCESSIBILITA'	Aula al piano terra	In tutti i plessi
	Bagni per disabili	In tutti i plessi
	Rampe d'accesso per disabili	In tutti i plessi
	Ascensore	Paranello /Fossalto/Torella A Busso e Castropignano non necessario
MATERIALI	Materiali specifici strutturati, software specifici per BES, libri	Prestito disponibile per tutti i plessi

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto Comprensivo "G. Barone" si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente i processi inclusivi già posti in essere e di incrementarne nuovi

Le seguenti figure cooperano per il raggiungimento di una piena inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e non.

ORGANI COLLEGIALI

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Il GLI svolge i seguenti compiti:

- rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
- raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.O;
- elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
- interfaccia con il CTS e i servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione; tutoraggio ecc.
- nel mese di novembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola;
- nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione".

DIRIGENTE SCOLASTICO

Garantisce il processo di inclusione degli alunni e delle alunne attuando il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata alla promozione di un clima inclusivo e alla messa in atto di buone prassi.

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

Per ogni alunno disabile iscritto presso la nostra scuola, opera collegialmente un gruppo di lavoro interprofessionale, denominato GLO.

Esso è costituito:

- dal Dirigente Scolastico o suo delegato
- dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione
- dal Consiglio di Classe o, in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti curricolari;
- dall'insegnante di sostegno della classe;
- dagli operatori Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso ;
- dai genitori dell'alunno/a;
- da eventuali operatori educativo-assistenziali e da tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno/a (un esperto richiesto dalla famiglia).

SEZ. B RISORSE E PROGETTUALITA'

Di ogni seduta è redatto apposito verbale. Il gruppo si riunisce in media tre volte l'anno e provvede a:

- elaborare il PEI (interviene nella progettazione e verifica del PEI);
- valutare la possibilità di permanenza scolastica dell'alunno;
- attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

DOCENTI

Attuano strategie educative e didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo, adottano, dove necessario, misure dispensative e attuano modalità di verifica e valutazione adeguate alle potenzialità dei singoli alunni.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI

Il Consiglio di Classe/Team docenti svolge i seguenti compiti:

- coordinamento con il GLI;
- comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti;
- predisposizione e verifica del PDP(che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico);
- progettazione e verifica del PEI;
- individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

COLLEGIO DOCENTI

È compito del Collegio dei Docenti:

- programmare ed attuare iniziative per il sostegno per alunni con disabilità;
- al termine dell'anno scolastico verificare i risultati ottenuti.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

La Funzione Strumentale Area 3 INCLUSIONE collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere i seguenti compiti:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
- azione di coordinamento con l'equipe medica dell'ASREM e l'USR;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- azione di coordinamento della compilazione del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato;
- azione di supporto all'azione didattico – metodologica dei docenti;
- monitoraggio delle attività svolte.

SEZ. B RISORSE E PROGETTUALITA'

PERSONALE ATA

Il personale ATA si preoccupa dell'assistenza agli alunni e alle alunne con disabilità e/o con altri BES, partecipa alle riunioni del GLI e ai progetti di inclusione.

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE E ALL'AUTONOMIA

Concorrono a realizzare l'inclusione scolastica del bambino/alunno con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione. Partecipano alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI.

FAMIGLIE

Le famiglie informano il coordinatore di classe (o vengono informate) della situazione/problema. Si attivano nel consultare uno specialista ove necessario. Partecipano agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condividono il Progetto educativo e collaborano alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI e dei PDP. I genitori vengono coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli.

SERVIZIO SOCIALE

Il servizio sociale partecipa agli incontri della scuola organizzati per gli alunni con disabilità, integra e condivide il PEI.

ALTRE FIGURE DI SUPPORTO

Collaborazione con Centro lo sono Speciale - Tecnici ABA
Accordo CIP Molise
Accordo INDIRE - sperimentazione strumento SOPI
Raccordo con la Comunità "Il Piccolo Principe" di Limosano
Raccordo con la cooperativa ZOE;
Raccordo con la cooperativa SIRIO.

SEZ. B RISORSE E PROGETTUALITA'

STRATEGIE INCLUSIVE

- Apprendimento differenziato;
- Attività laboratoriali;
- Attività in piccolo gruppo;
- Tutoring e peer tutoring;
- Learning by doing;
- Mastery learning;
- Problem solving;
- Cooperative Learning;
- Tecniche di rinforzo/riduzione del rinforzo (prompting e fading);
- Adattamento/Semplificazione del testo;
- Biblioterapia.

• AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:
- Incontri di programmazione settimanale per la Scuola Primaria
- Consigli di Classe e di Interclasse
- Dipartimenti
- Commissione Continuità

SEZ. B RISORSE E PROGETTUALITA'

FORMAZIONE DOCENTI

Emerge, da parte dei docenti, l'esigenza di accrescere le proprie competenze sulle metodologie didattiche e sull'inclusione.

SEZIONE - B

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'

BUONE PRASSI PER L'INCLUSIONE

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità si esplica attraverso il consolidamento di buone pratiche inclusive che nel nostro istituto sono state individuate e adottate già da alcuni anni. Si fa riferimento a :

- **Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento**

Compilazione dei questionari osservativi IPDA (Individuazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) per la scuola dell'infanzia e i questionari osservativi Indicatori BES e problemi di adattamento per la scuola primaria. I questionari sono in grado di individuare, con un buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo o difficoltà. Non si tratta di fare diagnosi, ma di porre le basi per un programma educativo di recupero adeguato, basato sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono, al fine di sostenere il bambino, la famiglia e gli insegnanti per una buona riuscita scolastica. I questionari osservativi sono da considerarsi solo un primo passo verso l'identificazione di eventuali problemi. Per la scuola e per gli insegnanti, l'individuazione precoce dei bambini a rischio è importante per prevenire la comparsa e il consolidamento di strategie errate o meccanismi inefficaci e per limitare i danni derivanti dalla frustrazione per l'insuccesso quali la perdita della motivazione all'apprendimento, la chiusura in se stessi, la bassa autostima, i problemi relazionali.

- **Accordo con il Comitato Italiano Paralimpico – Molise**

L'Istituto ha sottoscritto un accordo biennale con il Comitato Italiano Paralimpico : "Dall'aula al mondo paralimpico", attraverso il quale cerca di conseguire i seguenti obiettivi;

- Informare i giovani sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano attraverso la testimonianza di persone che hanno maturato sul campo la loro esperienza;
- Incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a Scuola e la partecipazione dei ragazzi con disabilità ai progetti sportivi scolastici (es. Campionati sportivi);
- Orientare i ragazzi con disabilità allo sport in base alle proprie attitudini motorie, in un contesto emotivo irripetibile, fra i compagni di scuola;

SEZ. C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- **Didattica On Demand**

Per tutti gli alunni che abbiano subito uno o più ricoveri e/o che siano impossibilitati alla frequenza si attivano modalità di e-learning sfruttando tutte le risorse tecnologiche disponibili.

- **Progetti continuità**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola, accogliendo i futuri alunni attraverso progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra diversi ordini di scuola.

- **Adozione dei seguenti protocolli:**

- Protocollo accoglienza alunni con BES;
- Protocollo accoglienza alunni adottati;
- Protocollo accoglienza profughi;
- Protocollo alunni ospedalizzati;
- Protocollo alunni ad alto potenziale.

- **Adozione Curricolo delle competenze emotive**

L'I.C. Barone ha inglobato nel curricolo d'Istituto il curricolo verticale delle competenze emotive. La prima fondamentale motivazione di tale scelta riguarda il senso stesso del fare scuola, profondamente rivisitato dalle raccomandazioni degli organismi internazionali: la scuola deve formare il cittadino, fornendo ai giovani la bussola per il domani, contribuendo alla formazione di un futuro migliore. È ormai ampiamente condivisa l'idea che la scuola debba fornire un'istruzione che tenga conto in egual misura delle componenti intellettive-cognitive e di quelle socio-emotive. Il curricolo, pertanto, intende supportare la scuola (dall'infanzia alla secondaria di I grado) fornendo indicazioni utili e dotandosi di una "cassetta degli attrezzi" alla quale attingerne per favorirne l'attuazione.

- **Collaborazione con Centro Io sono Speciale**

L'I. C. Barone intende continuare a collaborare con il Centro Autismo "Io Sono Speciale" di Campobasso. Il centro ha fornito un prezioso supporto attraverso iniziative formative rivolte ai docenti che seguono alunni con diagnosi di autismo.

- **Raccordo con la comunità "Il Piccolo Principe" di Limosano**

La comunità opera in sinergia con la scuola per il supporto di alunni in situazione di fragilità.

Il raccordo scuola-comunità si realizza attraverso momenti di confronto tra docenti e operatori, nel rispetto dei ruoli e della privacy, con l'obiettivo di garantire continuità educativa, coerenza negli interventi e una presa in carico condivisa, orientata allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e alla prevenzione del disagio.

SEZ. C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

INDEX PER L'INCLUSIONE

L'INDEX è uno strumento di riflessione e autoanalisi, che guida la scuola nell'individuazione di pratiche, culture e politiche inclusive. Propone domande che aiutano a interrogarsi su come la scuola accoglie e valorizza le diversità. Sarà importante introdurlo come base condivisa per progettare percorsi migliorativi che siano realmente partecipati da tutta la comunità scolastica.

- **Piattaforma SIDI per compilazione PEI**

L'Istituto utilizza in modo sistematico la piattaforma SIDI per la redazione e la gestione dei PEI, garantendo uniformità procedurale, tracciabilità dei documenti e condivisione tra le diverse componenti del GLO. Tale modalità favorisce una gestione più efficace e coordinata dei percorsi inclusivi degli alunni con disabilità.

- **Cattedra Inclusiva**

Nell'Istituto è attivo il progetto "Cattedra inclusiva", realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, finalizzato alla sperimentazione di modelli didattici inclusivi e alla promozione della co-progettazione educativa tra scuola e università. L'iniziativa rappresenta un'occasione di ricerca-azione delle pratiche didattiche.

- **Sperimentazione abilità non cognitive e trasversali**

L'Istituto ha presentato la candidatura alla sperimentazione ministeriale sulle abilità non cognitive e trasversali, con l'obiettivo di valorizzare competenze personali, relazionali e sociali degli studenti.

- **Formazione del personale docente**

La formazione del personale docente rappresenta una priorità. Il personale docente sarà coinvolto in attività di formazione finalizzate al potenziamento delle competenze metodologico-didattiche di tipo pratico, con l'obiettivo di favorire una gestione più efficace delle classi complesse e di rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni educativi speciali, promuovendo interventi didattici più inclusivi e funzionali agli apprendimenti di tutti gli alunni.

- **Deroghe al limite massimo di assenze**

L'Istituto applica, nei casi previsti, deroghe al limite massimo di assenze per gli studenti, in presenza di motivate e documentate situazioni socio-sanitarie o giudiziarie. Tali deroghe sono finalizzate a garantire il diritto allo studio e la continuità del percorso formativo, nel rispetto della normativa vigente.

Elaborato dal GLI in data 22 giugno 2026.

Funzione Strumentale
Area 3 – Inclusione
Nada Chirico